



CITTÀ DI GIULIANOVA

COPIA

ORDINANZA AREA II - S.U.E. - EDILIZIA PRIVATA - VIGILANZA

REGISTRO GENERALE N. 260 DEL 04-10-2019

OGGETTO: OPERE REALIZZATE IN ASSENZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE ED AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA NELL'AREA DEMANIALE UBICATA SUL LUNGOMARE ZARA DISTINTA IN CATASTO AL FOGLIO N. 9 PARTICELLA N. 1004 - DIFFIDA AL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

IL DIRIGENTE AREA II

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 20/05/2009, prot. n. 20.214, fu segnalata la realizzazione di un presunto abuso edilizio in ampliamento al manufatto esistente posto lungo il limite nord dell'area demaniale ubicata sul Lungomare Zara e distinta in catasto al foglio di mappa n. 9, particella n. 1004, di questo Comune;
- in data 30/06/2009 fu effettuato un sopralluogo presso l'area demaniale sopra indicata ed accertata la realizzazione di un manufatto abusivamente realizzato e successivamente ordinato il ripristino dello stato dei luoghi, nonché notiziata l'Autorità Giudiziaria presso il Tribunale di Teramo (nr. 6488/09 R.G.N.R.);
- in data 07/07/2010 fu accertata la demolizione del manufatto abusivamente realizzato da parte del concessionario nella persona del legale rappresentante indicato nell'allegato "A" al presente atto;
- in data 09/10/2018 veniva eseguito nuovo accertamento urbanistico ed edilizio presso la predetta area;
- in data 24/12/2018 veniva redatta relazione circa il suddetto accertamento dalla quale è risultata la realizzazione, senza titolo abilitativo edilizio ed autorizzazione paesaggistica, delle seguenti opere:
 1. locale adibito a magazzino in ampliamento del manufatto esistente, posto nella zona nord-est in adiacenza al blocco cabine/wc delle dimensioni in pianta di circa mt. 8,90 x 1,80 di complessivi mq 16,02;
 2. diverso utilizzo dei locali posti nella zona nord-est da pronto soccorso e magazzino a dispensa e zona per preparazione alimenti al servizio del piccolo bar adiacente;
 3. maggior superficie esterna pavimentata tra il blocco centrale ed il blocco nord per circa mq 140,00;
 4. piattaforma scoperta di circa mq. 80,00 sul lato ovest del blocco ristorante-pizzeria;
 5. diversa utilizzazione della piattaforma coperta di circa mq. 210,00, chiusa ai lati da vetrate con lamelle orientabili, da superficie coperta a sala ristorante;



CITTÀ DI GIULIANOVA

6. diversa utilizzazione del locale magazzino del corpo di fabbrica principale, a dispensa e locale preparazione alimenti e diversa distribuzione interna;
 7. diverso utilizzo dell'antibagno al servizio igienico aperto al pubblico, a disimpegno, mediante l'apertura di una porta che da accesso al vano magazzino;
 8. chiusura sia verticale che orizzontale della corte di servizio esterna dell'area delle dimensioni di circa mt. 4,30 x 6,90, utilizzato come magazzino formando un unico vano con il magazzino adiacente, per un ampliamento di circa mq 29,67;
 9. tettoia lignea, delle dimensioni di mt. 15,95 x 1,30, superficie di circa mq. 20,73, con ripostiglio nel vertice sud, sul lato est del corpo di fabbrica principale;
 10. diversa distribuzione interna dei locali, oltre che un diverso numero e posizione delle porte esterne del blocco cabine posto nella zona sud-est dell'area in concessione;
- dette opere sono state realizzate su area demaniale marittima data in concessione alla società indicata nell'allegato A al presente provvedimento;
 - l'area su cui insiste il manufatto ricade in base al vigente P.R.G. del Comune di Giulianova, in zona classificata come "A10 - Ambiti Costieri", ed ai sensi dell'art. 2 del D.M. 1444/68, in zona omogenea "F – attrezzature ed impianti di interesse generale", nonché in zona sottoposta a vincolo paesaggistico;
 - in data 09/01/2019 prot. n. 656, è stato comunicato al concessionario, ai sensi degli artt. 5, 7, e 8 della legge 241/90 nel testo vigente, l'avvio del procedimento volto al ripristino dello stato dei luoghi mediante la demolizione delle opere eseguite in assenza di titolo edilizio e paesaggistico presso l'area distinta in catasto al foglio di mappa n. 9, particella 1004, ubicata sul Lungomare Zara di questo Comune;
 - a seguito della predetta comunicazione non sono pervenute osservazioni nei termini previsti;

Considerato che:

- agli atti presenti in questo Ufficio non esiste alcun titolo abilitativo edilizio per l'esecuzione delle opere di che trattasi;
- gli ampliamenti di superficie e volume abusivamente eseguiti eccedono i limiti di cui al Piano Demaniale Marittimo Comunale (articolo 10.2 delle Norme Tecniche Attuazione);
- detti ampliamenti non sono suscettibili di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del T.U. dell'Edilizia poiché in contrasto con le previsioni urbanistiche di dettaglio (Piano Demaniale Marittimo Comunale);
- per le opere eseguite non è stato rilasciato Nulla Osta Paesaggistico e che pertanto, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 1 e 4, lett. a) dell'art. 167, D Lgs n. 42/2004, il trasgressore è sempre tenuto alla rimessione in pristino a proprie spese per i lavori, realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica, che abbiano determinato creazione di superfici utili o volumi ovvero aumento di quelli legittimamente realizzati;

Posto che ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 380/2001 ed ai sensi dell'art. 167 del D.lgs n. 42/2004 occorre far provvedere al ripristino dello stato dei luoghi ordinando la rimozione delle opere sopra descritte;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 nel testo vigente;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10 nel testo vigente;



CITTÀ DI GIULIANOVA

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 nel testo vigente;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 nel testo vigente;

Visto il D.Lgs n. 42/2004 nel testo vigente;

Vista la legge regionale 12 aprile 1983, n. 18 nel testo vigente;

Vista la legge regionale 13 luglio 1989, n. 52 nel testo vigente;

Visto il T.U. degli Enti Locali e il vigente Statuto Comunale

Visto il Regolamento Edilizio Comunale e gli Strumenti Urbanistici vigenti e adottati;

Visto l'atto di attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa del 28/05/2019, prot. n. 22.911, e l'atto di delega delle funzioni dirigenziali, prot. n. 23.658, del 04/06/2019, nonché la nota del Segretario Generale dell'1/10/2019, prot. 41.128;

DIFFIDA

il legale rappresentata della società concessionaria, generalizzato nell'allegato "A" al presente provvedimento, a **RIPRISTINARE LO STATO DEI LUOGHI, ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI** dalla data di notifica del presente provvedimento, mediante la demolizione/ripristino delle opere abusive eseguite nell'area demaniale sita sul Lungomare Zara, distinta in catasto al foglio di mappa n. 9 particella n. 1004, consistenti in:

1. locale adibito a magazzino in ampliamento del manufatto esistente, posto nella zona nord-est in adiacenza al blocco cabine/wc delle dimensioni in pianta di circa mt. 8,90 x 1,80 di complessivi mq 16,02;
2. diverso utilizzo dei locali posti nella zona nord-est da pronto soccorso e magazzino a dispensa e zona per preparazione alimenti al servizio del piccolo bar adiacente;
3. maggior superficie esterna pavimentata tra il blocco centrale ed il blocco nord per circa mq 140,00;
4. piattaforma scoperta di circa mq. 80,00 sul lato ovest del blocco ristorante-pizzeria;
5. diversa utilizzazione della piattaforma coperta di circa mq. 210,00, chiusa ai lati da vetrate con lamelle orientabili, da superficie coperta a sala ristorante;
6. diversa utilizzazione del locale magazzino del corpo di fabbrica principale, a dispensa e locale preparazione alimenti e diversa distribuzione interna;
7. diverso utilizzo dell'antibagno al servizio igienico aperto al pubblico, a disimpegno, mediante l'apertura di una porta che da accesso al vano magazzino;
8. chiusura sia verticale che orizzontale della corte di servizio esterna dell'area delle dimensioni di circa mt. 4,30 x 6,90, utilizzato come magazzino formando un unico vano con il magazzino adiacente, per un ampliamento di circa mq 29,67;
9. tettoia lignea, delle dimensioni di mt. 15,95 x 1,30, superficie di circa mq. 20,73, con ripostiglio nel vertice sud, sul lato est del corpo di fabbrica principale;
10. diversa distribuzione interna dei locali, oltre che un diverso numero e posizione delle porte esterne del blocco cabine posto nella zona sud-est dell'area in concessione;

AVVERTE



CITTÀ DI GIULIANOVA

il destinatario che in caso di inottemperanza all'ordine sopra impartito, si procederà nei modi e termini di cui all'art. 35 del Testo Unico in materia di edilizia D.P.R. 380/2001 nel testo vigente e dell'art. 650 del Codice Penale;

DISPONE

che il presente provvedimento venga notificato alla persona indicata nell'allegato "A" al presente provvedimento e che lo stesso venga trasmesso a:

- Al Procuratore della Repubblica, per il tramite Capo del Compartimento Marittimo di Giulianova;
- Al Capo del Compartimento Marittimo di Giulianova;
- Al Responsabile del Servizio Amministrativo per l'Urbanistica e la Vigilanza della Regione Abruzzo;
- All'Agenzia del Demanio;
- Al Comando di Polizia Municipale;
- Allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Si avverte che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione;

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Lucio CIRIOLO di ruolo presso l'Ufficio Edilizia Privata a cui ci si potrà rivolgere per eventuali informazioni e/o chiarimenti, nei giorni di lunedì e venerdì dalle 11:30 alle 13:30, il giovedì dalle 15:30 alle 17:30 (int. 085 8021415, e-mail: l.ciriolo@comune.giulianova.te.it).

Ing. Flaviano CORE

Giulianova, lì 04-10-2019

IL DIRIGENTE AREA II
F.to Flaviano Core

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE N. 1280

SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente Ordinanza, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni



CITTÀ DI GIULIANOVA

consecutivi, a decorrere dal **07-10-2019**, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. 267/2000 e s.m.i, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Giulianova, li 07-10-2019

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE